

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2379 del 14/05/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA OSSIDAN S.R.L., IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI, SITO IN VIA DELLA TECNICA N. 4, A SAN CESARIO SUL PANARO (MO). (RIF. INT. N 00183740364/001). REVOCA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2449 del 13/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno quattordici MAGGIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **OSSIDAN S.R.L.**, IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI METALLI MEDIANTE PROCESSI ELETTROLITICI, SITO IN VIA DELLA TECNICA N. 4, A SAN CESARIO SUL PANARO (MO). (RIF. INT. N 00183740364/01)
REVOCA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamata la **Determinazione n. 450 del 13/12/2012** con la quale la Provincia di Modena ha rilasciato il rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta Ossidan S.r.l., avente sede legale in Comune di San Cesario sul Panaro, Via della Tecnica n.4, in qualità di gestore dell’impianto per il trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici (punto 2.6 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore;

richiamata la successiva **Determinazione n. 266 del 05/08/13** di modifica non sostanziale dell’AIA sopra citata, rilasciata dalla Provincia di Modena;

richiamata la **Det. n. 16 del 03/03/2014** di modifica non sostanziale AIA, rilasciata dalla Provincia di Modena a seguito di aggiornamento normativo per l’approvazione della D.G.R. n. 87 del 3 febbraio 2014 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Approvazione sistema di reporting settore trattamento superficiale dei metalli”;

considerato che a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014, che ha modificato la Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, la scadenza dell’AIA è stata prorogata dal 29/10/2017 al **29/10/2022** (in particolare, in base a quanto previsto dall’art. 29-octies, comma 3, punto b);

richiamata la documentazione del 09/09/2015 e 11/09/2015 (assunta agli atti dalla Provincia di Modena con prot.lli n. 82597 e 82598 del 11/09/2015) con la quale Ossidan S.r.l comunica la sospensione dell’attività a partire dal 04/09/2015, con richiesta di cassa integrazione;

richiamata la comunicazione del 29/09/2015 con la quale viene segnalato il decesso dell’Amministratore e Legale rappresentante aziendale e socio referente per quanto concerneva gli aspetti ambientali legati all’AIA;

richiamata la comunicazione della Provincia di Modena prot. n. 95408 del 30/10/2015 inviata al nuovo referente aziendale di Ossidan S.r.l. (altro socio titolare), a seguito di visita ispettiva programmata AIA effettuata dal Servizio territoriale ARPA di Modena nelle giornate del 4 giugno, 28 luglio e 15 settembre 2015 presso lo stabilimento in oggetto, con la quale viene richiesto:

- di comunicare la ripresa dell’attività produttiva o il perdurare della sospensione;
- di assicurare che l’impianto, nel periodo di sospensione dell’attività produttiva, rispetti le condizioni minime di tutela ambientale (come prescritto al punto 1 della Sezione D2.11 dell’Allegato I dell’AIA);

- di dare esecuzione a quanto prescritto ai punti n. 2, 3, 4 e 5 della sezione D2.11 dell'Allegato I dell'AIA (piano di dismissione) qualora la ditta optasse per la cessazione dell'attività;

richiamato il verbale di rapporto di visita ispettiva straordinaria effettuata dal Servizio territoriale ARPAE di Modena – Distretto Territoriale Area Centro in data 09/11/2016 presso l'installazione Ossidan S.r.l. (assunto agli atti con prot. n. 21790 del 24/11/2016) in cui viene data evidenza degli accertamenti effettuati e viene confermato che la ditta "OSSIDAN s.r.l. non ha provveduto ad ottemperare alle disposizioni a suo tempo indicate dalla Provincia di Modena nella comunicazione prot. n. 95408 del 30/10/2015 suddetta. Alla relazione del sopralluogo straordinario è allegato: materiale fotografico, processo di verbale di vendita di alcuni impianti aziendali a soggetto terzo, tra cui le vasche contenenti i liquidi di trattamento (pervenuto da Equitalia ed assunto agli atti con prot. n. 21637 del 22/11/16) e la **sentenza di dichiarato fallimento datata 17/11/2016 (atto n. 154/2016 del Tribunale di Modena Sezione fallimenti)** fornita dal Legale Rappresentante della ditta Ossidan S.r.l. in data 23/11/2016 (assunta agli atti con prot. n. 21742 del 23/11/2016);

richiamata la diffida emanata dal SAC ARPAE di Modena recante prot. n. 22352 del 01/12/2016 a carico del legale rappresentante di Ossidan S.r.l. e del proprietario delle vasche contenenti i liquidi di trattamento che si è aggiudicato la vendita di tali beni, al fine di dare attuazione alle operazioni di dismissione e bonifica del sito. A seguito del citato provvedimento sono intercorse ulteriori corrispondenze tra Comune di San Cesario, Curatore fallimentare, ARPAE di Modena e precedente Legale Rappresentante di Ossidan S.r.l. risolte dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna per la Regione Emilia Romagna n. 644/2017 del 06/09/2017, pubblicata in data 03/10/2017, con la quale viene rigettato il ricorso del Legale Rappresentante di Ossidan S.r.l. alla diffida suddetta;

richiamato il Piano di dismissione pervenuto ad ARPAE di Modena dal Curatore fallimentare della ditta Ossidan S.r.l. in liquidazione (Fall. n. 154/2016 – Tribunale di Modena) in data 23/10/2017 (assunto agli atti con prot. n. 21466), completo di cronoprogramma degli interventi;

richiamato il **Nulla Osta prot. n. 21799 del 07/11/2017** rilasciato da ARPAE di Modena al Piano di dismissione suddetto, nel quale sono dettagliati tutti i passaggi da effettuare e le documentazioni da presentare;

richiamata la comunicazione del 16/11/2017 di avvio dei lavori di allontanamento dei rifiuti dal sito (assunta agli atti con prot. n. 22574 del 16/11/2017);

richiamato il Piano Operativo di Sicurezza predisposto dalla ditta GEA depurazioni Industriali S.r.l., incaricata dal Curatore fallimentare di Ossidan S.r.l. per le operazioni di dismissione e messa in sicurezza del sito (assunto agli atti con prot. 23564 del 01/12/2017);

considerato in ambito di sopralluogo effettuato in data 14/12/2017 dal Servizio Territoriale ARPAE Area Centro presso il sito di via della Tecnica n.4, a San Cesario sul Panaro, al fine di verificare lo svolgimento delle operazioni di messa in sicurezza relative alla dismissione dell'impianto autorizzate con nulla osta del 07/11/2017, sono state rinvenute all'interno del sito polveri di verniciatura non riconducibili all'attività che veniva effettuata presso il sito e non presenti nei precedenti sopralluoghi effettuati;

richiamato il decreto di convalida di sequestro n. 6500/2017, datato 19/12/2017, emanato dal Tribunale di Modena a seguito di verbale di sequestro redatto da ARPAE in ambito di quanto rilevato nel sopralluogo suddetto;

considerato che i rifiuti suddetti non sono risultati di proprietà di Ossidan S.r.l. in liquidazione ed avendo verificato l'assenza di coinvolgimento della stessa nello stoccaggio non autorizzato di tali rifiuti all'interno del sito, in data 02/08/2018 i tecnici del Servizio territoriale ARPAE hanno provveduto al dissequestro degli stessi, come disposto dalla Procura di Modena con atto del 26/06/2018. Al curatore fallimentare della ditta Ossidan S.r.l. in liquidazione sono stati affidati i rifiuti per le successive operazioni di smaltimento, come richiesto dallo stesso;

richiamata la comunicazione di conclusione dei lavori di allontanamento dei rifiuti costituiti da polveri di verniciatura, pervenuta agli atti in data 30/11/2018 dal curatore fallimentare di Ossidan S.r.l. in Liquidazione, inviata a seguito di verifica di accertamento delle operazioni attuate, effettuata presso il sito dal Servizio territoriale ARPAE di Modena in data 28/11/2018;

considerato che nel corso degli anni 2019 e 2020 sono proseguite le operazioni di dismissione e messa in sicurezza del sito da parte della ditta GEA Depurazioni Industriali S.r.l., per conto del curatore fallimentare della ditta Ossidan S.r.l. in liquidazione, autorizzate con nulla osta prot. n. 21799 del 07/11/2017, le quali hanno subito rallentamenti legati alla messa in sicurezza di parti strutturali dell'edificio ed anche a causa dell'emergenza COVID-19;

richiamato il sopralluogo finale eseguito dal Servizio Territoriale ARPAE Area Centro presso il sito in oggetto effettuato nelle date del 26 febbraio e 3 marzo 2021 durante il quale, in presenza del curatore fallimentare di Ossidan S.r.l. in liquidazione e della ditta incaricata delle operazioni di dismissione (GEA Depurazioni Industriali S.r.l.), è stata accertata la conclusione delle operazioni di allontanamento dei rifiuti, lo smantellamento delle attrezzature presenti e la pulizia del sito;

considerato che in data 04/03/2021 GEA Depurazioni ha inviato, a corollario degli interventi attuati e come previsto nel nulla osta di novembre 2017, anche una proposta di campagna di indagine per la valutazione dello stato di contaminazione dei suoli (assunta agli atti con prot. n. 34717), da effettuarsi mediante n.3 carotaggi in area destinata al depuratore ed in aera stoccaggio fanghi filtropressati, approvato con comunicazione di ARPAE di Modena prot. n. 42039 del 17/03/2021;

richiamata la relazione tecnica relativa alla campagna d'indagine effettuata, inviata da GEA Depurazioni Industriali S.r.l. in data 21/04/2021 (assunta agli atti con prot. n. 62318 del 22/04/2021), dai quali emerge che i campioni prelevati, per i parametri presi in esame, presentano risultati analitici tutti conformi ai limiti imposti dalla Tabella 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, Allegato 5 alla Parte V –Siti ad uso commerciale e industriale, colonna B (sono allegati i certificati effettuati);

considerato, infine, che il Servizio Territoriale ARPAE Area Centro in data 29/04/2021 ha inviato comunicazione (assunta agli atti con prot. n. 66850) in cui si prende atto dei risultati riportati nella relazione suddetta;

ritenuto che, alla luce:

- degli esiti associati alle analisi suddette;

- della documentazione presentata dal curatore fallimentare di “Ossidan S.r.l.” in liquidazione nel corso degli anni relativa alle operazioni di dismissione e pulizia del sito (per il quale è stata incaricata la ditta GEA Depurazioni Industriali S.r.l.);
- di quanto verificato dal Servizio Territoriale ARPAE di Modena sia a livello documentale, che in ambito di numerosi sopralluoghi effettuati presso l’installazione sita in via della tecnica n.4, in Comune di San Cesario sul Panaro;

sia possibile procedere alla revoca dell’Autorizzazione Integrata Ambientale **Determinazione n. 450 del 13/12/2012** e ss.mm. sopra citate;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Richard Ferrari, tecnico esperto titolare di I.F. di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di revocare e archiviare l’**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con la **Determinazione n. 450 del 13/12/2012 e ss.mm.** alla ditta Ossidan S.r.l., avente sede legale in Comune di San Cesario sul Panaro, Via della Tecnica n.4, in qualità di gestore dell’impianto per il trattamento di superficie di metalli mediante processi elettrolitici (punto 2.6 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore;
- di stabilire che il presente provvedimento ha **efficacia immediata**;
- di inviare copia del presente atto al Curatore fallimentare di Ossidan S.r.l. ed al Comune di San Cesario sul Panaro, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di San Cesario sul Panaro;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si procederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Barbara Villani

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.